

Piazza Municipio, 3 - 28853

Tel: 0324/93071 - Fax: 0324/93272

Che cosa sono le DAT

La legge 22 dicembre n. 219, che le regolamenta, entra in vigore il 31 gennaio 2018.

Attraverso la Dat ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, **può esprimere le proprie volontà** in materia di qualsiasi accertamento diagnostico o trattamento sanitario indicato dal medico per la sua patologia o singoli atti del trattamento stesso. Ha, inoltre, il diritto di revocarle in qualsiasi momento.

Ai fini della legge, sono considerati trattamenti sanitari la nutrizione artificiale e l'idratazione artificiale, in quanto somministrazione, su prescrizione medica, di nutrienti mediante dispositivi medici

Chi può esprimere le DAT

Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere

Come si esprimono le DAT

- 1. per atto pubblico (atto redatto da un notaio);
- 2. per scrittura privata autenticata (atto redatto con un funzionario pubblico designato o con un notaio);
- 3. per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello stato civile del proprio comune di residenza;
- 4. presso le strutture sanitarie, qualora la Regione di residenza ne regolamenti la raccolta.

Nelle DAT è previsto un fiduciario

La legge auspica (ma non è obbligatorio) che ogni persona, nel momento in cui sottoscrive il proprio testamento biologico, indichi un fiduciario, ovvero una persona in cui pone la massima fiducia, che si assuma la responsabilità di interpretare le volontà contenute nella disposizione anticipata, anche alla luce dei cambiamenti e delle nuove prospettive offerte dalla medicina. Il fiduciario deve essere una persona maggiorenne e capace di intendere e di volere. L'accettazione della nomina da parte del fiduciario avviene attraverso la sottoscrizione delle DAT o con atto successivo, che è allegato alle DAT. Al fiduciario è rilasciata una copia delle DAT. Il fiduciario può rinunciare alla nomina con atto scritto, che è' comunicato al disponente. L'incarico del fiduciario può essere revocato dal disponente in qualsiasi momento, con le stesse modalità previste per la nomina e senza obbligo di motivazione. Nel caso in cui le DAT non contengano l'indicazione del fiduciario o questi vi abbia rinunciato o sia deceduto o sia divenuto incapace, le DAT mantengono efficacia in merito alle volontà del disponente. In caso di necessità, il giudice tutelare provvede alla nomina di un amministratore di sostegno, ai sensi del capo I del titolo XII del libro I del codice civile.

Come depositare le DAT nel Comune di DRUOGNO

Il cittadino residente può depositare le DAT all'ufficio di stato civile sopra indicato, previo appuntamento con l'Ufficio Anagrafe al numero 0324/93071.

Il cittadino residente depositerà una busta contenente apposita dichiarazione riportante:

- i dati del soggetto interessato/dichiarante;
- la propria volontà in merito ai trattamenti sanitari;
- i dati del fiduciario.

Sulla busta devono essere riportati:

- la dicitura "disposizioni anticipate di trattamento (DAT) di ______;
- i dati (nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza) del dichiarante;
- i dati del fiduciario:

Le DAT vengono conservate a cura del Comune ed il nominativo dell'interessato/dichiarante del cui testamento trattasi viene iscritto in apposito registro informatico e cartaceo, che tuttavia non è collegato ad alcun fascicolo elettronico sanitario.

Allo stato attuale il Registro non è pubblico: si attendono i decreti attuativi previsti dalla legge per collegare i Comuni al Servizio sanitario nazionale. Potranno prendere visione delle informazioni in esso contenute solo il dichiarante, il medico di famiglia ed i sanitari che lo avranno in cura, il fiduciario e il supplente del fiduciario, se nominati, il notaio che ha redatto l'atto, gli eredi

del dichiarante, se espressamente individuati, secondo le modalità dell'accesso agli atti.

All'interessato/dichiarante viene rilasciata apposita ricevuta.

In caso di decesso del fiduciario o del venire meno del rapporto di fiducia con lo stesso è facoltà dell'interessato/dichiarante chiedere il ritiro della busta e/o provvedere del caso alla sua sostituzione.

Il personale del Comune non presta assistenza circa il contenuto della dichiarazione di volontà, in quanto atto personalissimo.

Per le ulteriori informazioni e modalità di compilazione ci si può rivolgere alle diverse associazioni presenti sul territorio nazionale.

Durata delle DAT

La legge non prevede un termine massimo di durata degli effetti delle DAT. Il dichiarante è libero, ovviamente, di stabilire che le sue dichiarazioni abbiano effetto per un determinato tempo, riservandosi di decidere se rinnovarle, se esprimerne diverse rispetto a quelle iniziali o se non esprimerne affatto.

Chi ha già sottoscritto un testamento biologico prima della legge 219/2017

Ai documenti atti ad esprimere le volontà del disponente in merito ai trattamenti sanitari, depositati presso il comune di residenza o presso un notaio prima della data di entrata in vigore della presente legge, si applicano le disposizioni della medesima legge.